

il Giornale della Carpa



S. MARIA MADDALENA

La festa patronale del Borgo di Tanaro è celebrata in onore di Santa Maria Maddalena, memoria liturgica che cade il 22 luglio.

È nata come festa degli ortolani che, nel Borgo a sud della Ferrovia, erano in passato la categoria di lavoratori senz'altro più numerosa, assieme a quella dei "cartunè" (carrettieri) e delle lavandaie, e che con i loro prodotti fornivano la "verdura" a tutta la città.

Il legame tra Maria Maddalena e gli ortolani va forse ricercata nel racconto del Vangelo di Giovanni a proposito della sepoltura di Gesù. Dice S. Giovanni che "nel luogo dove Gesù era stato crocifisso vi era un podere (in latino hortus) e nel podere un sepolcro nuovo... là deposero Gesù, perché era vicino.

Nel giorno di sabato Maria Maddalena si recò nell'orto di buon mattino..." (cfr. Gv 19,41-20,1).

Si è forse pensato, per approssimazione, che Maria Maddalena avesse a che fare con gli "orti". Di qui la scelta della nostra Santa come

protettrice di coloro che fanno gli ortolani.

La festa religiosa del Borgo ha avuto alterne fortune.

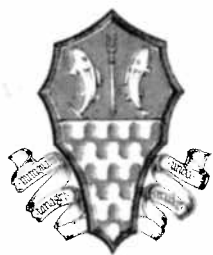
Fino a non molti decenni orsono era solennizzata da una processione che si svolgeva tra gli orti, processione in cui si raccoglievano e si recavano gli ortaggi prodotti negli appezzamenti del territorio.

Ai nostri tempi questa festa è stata ripresa grazie al Comitato Palio, per celebrare l'identità del Borgo, anche se gli orti sono fortemente diminuiti ed al loro posto crescono, come funghi, i condomini. Alle iniziative patrocinate dal Comitato Palio di

Tanaro (di cui si parla in altre pagine di questa pubblicazione) si aggiunge la solenne celebrazione della S. Messa alle ore 11,15 di domenica 18 luglio p.v. *Buona Festa da Don Mino*



Il Giornale della Carpa nasce con l'idea di comunicare ed informare la comunità del Borgo Tanaro sulle iniziative, manifestazioni, feste e appuntamenti che si apprestano ad affrontare realtà importanti, presenti sul territorio, come il Comitato Palio Borgo Tanaro Trincere Torrazzo, la Parrocchia SS. Annunziata, la Circostrizione Asti Sud, l'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Ponte Tanaro, La Società della Carpa ed altre ancora, attraverso un semplice notiziario volto ad attirare l'attenzione di tutti rendendoli partecipi degli avvenimenti. Viene altresì attivata la mail borgo.tanaro@libero.it per coloro che intendano esprimere pareri, richiedere informazioni e partecipare attivamente alla vita del Borgo.



IL BRONZO DI COSTIGLIOLE FA BEN SPERARE PER IL PALIOTTO ORMAI ALLE PORTE

Dopo la "conquista" della città friulana di Monfalcone nel mese di febbraio e qualche piccola apparizione in alcuni paesini locali, il gruppo si è goduto un piccolo periodo di vacanza dalle manifestazioni in attesa di ripartire. A fare da apri pista è stato il maggio astigiano, prima con la Stima del Palio e poi con il Memorial non competitivo dedicato al borghigiano torrettino Giovanni Penna riguardante le specialità singolo e coppia, nel quale Tanaro ha partecipato presentando Erik Monutoro prima come singolarista e poi come coppista insieme ad Antonio Rosano.

Ma l'evento più atteso e più importante per testare la "grande squadra" in fase preparativa per il Palio degli Sbandieratori di settembre, è stato il Memorial competitivo "Scibetta" organizzato dagli Alfieri di Costigliole dove ha visto impegnati sei gruppi: Costigliole, Grugliasco, Alba, San Iorio, San Pietro e Tanaro; contro le aspettative di molti, ma non contro quelle del Responsabile, la giornata è stata veramente gratificante dando la possibilità ai ragazzi bianco azzurri di incassare risultati importanti tra cui il terzo posto dietro a Costigliole e Grugliasco, il secondo posto del fantastico Gruppo piccoli che hanno presentato una piccola squadra formata da 4 baby sbandieratori e il



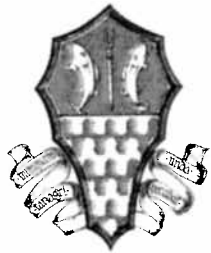
titolo di Gruppo più numeroso.

Gare a parte sono poi arrivate le uscite nelle città di Varzo in Provincia di Verbania, durante il particolare Palio degli Asini corso non da asini ma da "animali" a due zampe, nella piccola ma accogliente città ligure di Spotorno e nell'ormai tradizionale Assedio di Canelli che ci vede presenti da diversi anni.

Nonostante le fatiche e le difficoltà, il gruppo sta crescendo ed è pronto per poter affrontare la manifestazione più importante dell'anno, il Palio degli Sbandieratori; sicuramente vincerlo sarà difficile visti i molti anni di assenza del gruppo ma considerata la sorpresa del terzo posto a Costigliole, questo conferma la tesi che sognare non costa nulla... chissà che... arriverci a Settembre!!!

Sorba Giacomo





INTERVISTA A... GIANLUCA FAIS

La commissione cavalli del Nostro Comitato Palio ha fatto la sua scelta per il Palio di settembre 2010: GIANLUCA FAIS, detto Vittorio. Dopo aver corso negli ultimi anni per il Comune di Castell'Alfero, il fantino sardo vestirà la casacca bianco-azzurra, per provare a centrare la sua prima vittoria al Palio di Asti e portare così il drappo realizzato da Ugo Scassa in Via Ferrero, dopo 8 anni di lunga attesa, soprattutto per un borgo come quello di TANARO.

Arriviamo subito al dunque: cosa vuoi dire per te correre per Tanaro?

Dopo 5 anni a Castell'Alfero, dove credo di aver fatto bene e dove penso di aver lasciato un buon ricordo, montare a Tanaro è un ulteriore salto di qualità. Ho sempre avuto un debole per il vostro Borgo, sicuramente uno dei più importanti e in piazza la domenica si fa sentire. Mi auguro davvero di regalarmi e regalarvi una grande gioia e di alzare il Palio al cielo.

Quali emozioni provi negli istanti che precedono la mossa, che sia il Palio di Siena o quello di Asti?

Sinceramente ho sempre messo da parte le emozioni per dar spazio all'adrenalina. Non sento niente intorno a me, sono solo concentrato a fare bene e a dare tutto. Nei quattro palii che ho corso a Siena non mi sono accorto di nulla.

Ti capita di rivedere le tue prestazioni alla televisione o su internet?

Sinceramente poco, an-

che perché sono sempre molto critico con me stesso e allora preferisco rimanere tranquillo, allenarmi e pensare alla corsa successiva.

Quali differenze tra il Palio di Asti e quello di Siena?

Alla fin fine il Palio di Asti è più difficile: per vincerlo devi fare bene in batteria e far meglio in finale. Quindi ci sono due corse, sempre nella speranza che il cavallo recuperi bene tra una e l'altra. L'anno scorso penso di aver fatto una bellissima batteria, forse la migliore da quando corro ad Asti, chiudendo al secondo posto dietro al Coghe, che alla fine ha dominato il Palio e davanti al Tittia. In finale, per un grave problema al cavallo non ho potuto correre, ma sono sicuro che avrei insidiato le prime posizioni.

Purosangue o mezzosangue?

Non ho una preferenza in particolare. Ho corso per otto anni in ippodromo con purosangue, mezzosangue, arabi... Beh sì, preferisco quelli che vanno più veloce!

Cosa pensi di fare da "grande"?

Corro a cavallo da quando ho 13 anni e correrò finché la salute me lo consentirà. Pertanto nella mia testa penso solo ad andare a cavallo, poi si vedrà.

Chissà se Gianluca sarà capace di rimanere indifferente alle proprie emozioni di fronte al grande entusiasmo che i "tanarini" saranno in grado di trasmettere nella settimana del Palio...

Roberto Rubba



CHI È GIANLUCA FAIS..... Nasce a Siamanna (OR), in Sardegna il 31 luglio 1981.

Le sue prime esperienze a cavallo cominciano all'età di 13 anni e nel settembre del 2000 fa la sua entrata nel mondo delle corse quando disputa il Palio degli scudieri ad Asti alla vigilia del Palio vero e proprio. Il giorno dopo arriva a sorpresa l'esordio nella finale della corsa astigiana, in sostituzione di Destino, alias Giuseppe Ortu, infortunatosi durante la batteria eliminatoria, difendendo i colori di Viatosto e chiudendo al terzo posto. Dopo questo inizio, Gianluca continua la sua formazione nell'ambiente delle corse in ippodromo (dove riesce ad aggiudicarsi il premio "frustino d'oro") e delle corse a pelo sarde, vincendo il Palio di Fonni. A fine arriva una chiamata da Asti: il Comune di Castell'Alfero, reduce da tre anni di delusioni, scommette su di lui per il del 2005. Su una pista resa pesante dalla pioggia, il fantino sardo è autore di una corsa impeccabile che lo porta in finale grazie ad un secondo posto conquistato in extremis dietro al cavallo scosso di Nizza, mettendo in riga fantini del calibro del Brusbelli e del Pesse. Chiuderà all'ottavo posto in finale. In seguito a questa brillante prestazione, Gianluca aumenta gradualmente le sue presenze nei Palii e nelle corse d'addestramento. Nel 2006 arrivano le prime soddisfazioni: ottiene numerosi buoni piazzamenti in vari Palii, corre 4 batterie alla tratta del Palio di Siena vincendone 2, e diventa il fantino ufficiale della Contrada della Lupa. Al Palio di Asti viene riconfermato da Castell'Alfero e su Pipperone ottiene un ottimo quarto posto. Il 2007 inizia in chiaroscuro: dopo una brillante prestazione alle corse pre-palio di Fucecchio, viene ingaggiato dalla nobile contrada Porta Bernarda, per il Palio della città toscana, ma non riesce a ripetersi a causa dell'azione di disturbo operata da Franco Casu detto Spirito, fantino della rivale Porta Raimonda, posizionato proprio accanto a lui dietro al canapo. Il 2 luglio 2007 è il giorno del debutto a Siena per la : dopo una buona partenza, però, la sua corsa si conclude al secondo Casato, dove cade per uno scivolone del cavallo esordiente Estremo Oriente. Alla Segnatura dei fantini, gli viene assegnato dalla Contrada il soprannome di Vittorio, in ricordo del Capitano della Contrada.

A inizio carriera, Gianluca Fais era stato soprannominato Zigomo per la sua abitudine di cavalcare tenendo il viso appoggiato al collo del cavallo.

All'esordio al Palio di Siena è seguita la vittoria al Palio del Valdarno il 22 luglio 2007.

Nel Palio di Siena del 16 agosto 2007 corre nuovamente per i colori della Lupa su Favella, ma la sua corsa termina al primo San Martino con una rovinosa caduta multipla (oltre alla Lupa rimangono coinvolti anche la Chiocciola e il Drago), dopo una partenza a centro gruppo. Il periodo sfortunato di Fais prosegue anche al Palio di Asti: pur montando il fortissimo Metacomet, sempre per il Comune di Castell'Alfero, rimedia una inaspettata eliminazione in batteria.

Il 2008 inizia in ripresa, con la vittoria al Palio di Buti per la Contrada San Nicolao. Poco tempo dopo arriva secondo al Palio di Fucecchio, battuto da per una questione di centimetri. Nello stesso anno vince su Shik Shock per la contrada di Rivellino il palio di Casole d'Elsa dopo una corsa condotta in testa dall'inizio alla fine. Questa serie di brillanti prestazioni però si interrompe al Palio di Asti: durante la batteria eliminatoria, mentre rimonta per qualificarsi alla finale il fantino di Montechiaro, Martin Ballesteros, si tuffa dal proprio cavallo, cercando così di agevolarne la corsa. L'unico risultato di questa mossa è uno spaventoso incidente per Fais, che era proprio di fianco all'accoppiata montechiarese che non può far nulla per evitare di cadere a propria volta: sbalzato da cavallo, cade di testa, rimanendo per qualche ora in stato confusionale. In più la cavalla Linda, dopo l'incidente, inizia a correre contromano a batteria ancora in corso, creando un enorme rischio per le altre accoppiate.

La stagione paliesca del 2009 si apre con un successo per Gianluca. Il 25 Gennaio riporta nuovamente la contrada San Nicolao al successo nel Palio di Buti. Corre anche a Fucecchio, in un Palio dai tempi lunghissimi, al punto che, quando si parte, la visibilità in pista è scarsissima. Dopo due ottime prestazioni al Palio di Siena per la Lupa, (in cui si mette in luce infliggendo due parate al Brusbelli, che corre per la rivale Istrice) Fais prosegue il sodalizio con Castell'Alfero al Palio di Asti ma purtroppo, dopo aver superato senza problemi la batteria eliminatoria, in finale la cavalla Green Spirit rimedia un grave infortunio ad una zampa, che ne comporta l'inevitabile esclusione dalla finale nonostante il tentativo di salvarla. Nel 2010 per il Palio di Legnano viene ingaggiato dalla contrada di San Domenico, ma nonostante una buona partenza con il cavallo Rockness, non riesce ad entrare nelle prime due posizioni disponibili per la disputa della finale.

Per il Palio del 2 luglio, non essendo sorteggiata la Contrada della Lupa, è probabile una sua partecipazione con i colori bianco e rossi della Giraffa.

San Quirico in festa

Grande successo per la festa nel quartiere, giunta alla 2ª edizione, denominata "San Quirico in Festa", organizzata dall'Associazione di quartiere San Quirico con il patrocinio del Comune di Asti e della Circo-



scrizione Asti Sud. Sono stati quattro giorni molto intensi dal 10 giugno al 13 giugno. L'apertura della festa è stata dedicata come da consuetudine al Teatro e precisamente ad una commedia inedita "COLOURS" (testo di Riccardo Fassone, regia di Maura Belangero) interpretata dalla compagnia teatrale "IN... COSCIENTE GENTE". Una commedia molto avvincente ambientata in un condominio dove malintesi, equivoci e colpi di scena tenevano con il fiato sospeso le persone intervenute. È stata molto gradita l'interpretazione degli attori e i canti da loro presentati che, a giudizio del pubblico, hanno ampiamente convinto e divertito.

Le tre serate successive (venerdì 11, sabato 12 e domenica 13) hanno visto esibirsi i "SANI & SALVI", "ROSSANA & LA BAND" e "ROX DANZI" con un nutrito numero di persone.

Il Sabato pomeriggio L'Arte del Sorriso - VIP ha intrattenuto i bambini con diversi giochi per i bambini mentre in serata si è svolta la premiazione dei bambini categoria "pulcini" calcio a cinque terzi classificati e i ragazzi categoria allievi calcio a cinque, vincitori nei campionati provinciali e regionali "CSI", con l'intervento del Consigliere Regionale Angela Motta, del Presidente di Circo-

scrizione Asti Sud Volpato Silvio, del Consigliere di Circo-



scrizione Asti Sud. Sono stati quattro giorni molto intensi dal 10 giugno al 13 giugno. L'apertura della festa è stata dedicata come da consuetudine al Teatro e precisamente ad una commedia inedita "COLOURS" (testo di Riccardo Fassone, regia di Maura Belangero) interpretata dalla compagnia teatrale "IN... COSCIENTE GENTE". Una commedia molto avvincente ambientata in un condominio dove malintesi, equivoci e colpi di scena tenevano con il fiato sospeso le persone intervenute. È stata molto gradita l'interpretazione degli attori e i canti da loro presentati che, a giudizio del pubblico, hanno ampiamente convinto e divertito.

Le tre serate successive (venerdì 11, sabato 12 e domenica 13) hanno visto esibirsi i "SANI & SALVI", "ROSSANA & LA BAND" e "ROX DANZI" con un nutrito numero di persone.

Il Sabato pomeriggio L'Arte del Sorriso - VIP ha intrattenuto i bambini con diversi giochi per i bambini mentre in serata si è svolta la premiazione dei bambini categoria "pulcini" calcio a cinque terzi classificati e i ragazzi categoria allievi calcio a cinque, vincitori nei campionati provinciali e regionali "CSI", con l'intervento del Consigliere Regionale Angela Motta, del Presidente di Circo-

scrizione Asti Sud Volpato Silvio, del Consigliere di Circo-

